

A cura dei pensionati dello SPI-CGIL

OSSERVATORIO



Mercoledì 20 Ottobre, su richiesta delle OO.SS. dello Spi-Cgil, della Fnp-Cisl e della Uilp - Uil, si è riunito il Consiglio Comunale genovese per discutere delle reali condizioni di vita dei milioni di cittadini anziani del nostro Paese. Presenti, oltre la segreteria dei tre sindacati, numerosissimi funzionari, collaboratori e iscritti a tutti e tre i sindacati. Di Genova e Provincia. Ritengo che sia utile per

i lettori del Gazzettino riportare, in sintesi, la mia relazione che, a detta dei vari interventi che si sono succeduti, riassume gli umori della categoria dei pensionati.

Milioni di anziani si stanno impoverendo mese dopo mese, anno dopo anno, per l'abbassamento generalizzato del reddito pensionistico, causa la perdita progressiva del valore delle pensioni e dovuto a un aumento incessante e incontrollato dei prezzi e delle tariffe.

E' stato calcolato che in dieci anni la perdita del potere d'acquisto è stata del 20%; va ricordato che da 12 anni non c'è più l'aggancio della dinamica salariale, ma solo il calcolo dell'inflazione Istat.

Va sottolineato che l'inflazione reale è stata ed è almeno più del doppio di quella registrata dall'Istat.

L'impovertimento progressivo degli anziani è diventato insostenibile negli ultimi due-tre anni. Si registra così una fascia di anziani collocata nella povertà e una sempre più alta percentuale che è inserita in una fascia a rischio

Dato che un esponente consigliere della minoranza, a conclusione del mio intervento ha osservato che i miei rilievi erano pura e semplice demagogia, aggiungo, allora, a proposito del caro vita e del grave disagio che ne consegue per milioni di pensionati, per malati e disoccupati, che sono in aumento i fattori legati a malattie e incapacità relazionali delle persone.

In un volume della fondazione Zancan, viene rilevata un'Italia sempre più povera, dove i fattori di esclusione sociale diventano sempre più complessi, dove la maggioranza dei cittadini si sente a rischio. Per la prima volta, segnala la Zancan, compare la povertà relazionale, aggravata dall'indigenza, che frena l'accesso dei malati ai servizi sociali e sanitari. Tra le cause limitative figurano le difficoltà derivanti dalle conseguenze psicologiche della precarietà economica e da quella lavorativa, dalla depressione, dall'Alzheimer... (a proposito dell'Alzheimer, in Italia ci sono 500 mila affetti da questa malattia; l'esperto dice che per loro non serve l'ospedale, ma un'assistenza domiciliare).

Un dato che la dice lunga sul disagio sociale: il 70% dei pensionati Inps percepisce meno di 750 euro mensili

Un altro rilevante campanello d'allarme è costituito dalle prospettive future della sanità e dai servizi sociali-assistenziali; un problema che non tocca solo gli anziani, ma diciamo in particolare essi.

Negli ultimi tempi curarsi sta diventando sempre meno un diritto collettivo e garantito per tutti. Si registrano dimissioni ospedaliere accelerate, senza che sia sempre garantita la continuità della cura. Le liste di attesa continuano ad essere vergognosamente lunghe; tanto è vero, che chi ne ha la possibilità si reca nella vicina Francia.

I tickets farmaceutici e sanitari sono fattori negativi che rilevano il non buono funzionamento del Servizio Pubblico. Tickets che rappresentano il massimo di iniquità sociale: progressivi rispetto all'età e regressivi rispetto al reddito.

A fronte di questi dati non smentibili, come OO.SS. proponiamo:

- un paniere Istat sensibile ai consumi degli anziani,
- recupero integrale del drenaggio fiscale,
- modifica della no tax area e annullamento della discriminazione pensionati-attivi,
- estensione dell'aumento della pensione a 536 euro mensili (il famoso milione promesso)
- tavolo di confronto sulla dinamica reddito pensione-pil,
- Fondo per la N.A. - Aumento stanziamenti al f.s.n. art. 15 L. 328,
- superamento tickets sanitari

Umberto Marciasini
Segretario Generale SPI-CGIL - Liguria

Rammentiamo che in ogni quartiere ci sono uffici Spi-Cgil e Patronato (Inca) a cui tutti si possono rivolgere per qualsiasi esigenza e consiglio. Il servizio è gratuito.

Per i lettori del Gazzettino i centri Spi-Cgil più vicini sono:

Via Stennio 11 R (traversa di via Rolando) Tel. 010-418831

Via Raggio 3 Tel. 2472153

Via Bologna 40b Tel. 261048

Via S.G.D'Acqui 6 Tel. 6028425

Via Roggerone 2-2 (clo Staz.di Rivarolo) Tel. 7491657

Via Zamperini 11 (Bolzaneto) Tel. 7453617

Il viaggio di Giuseppino Roberto, presidente dei Liguri nel Mondo

Incontri con i liguri nell'America del Sud



Il presidente dell'Associazione Liguri nel Mondo Giuseppino Roberto ha effettuato nello scorso mese di ottobre un lungo viaggio in Argentina, Uruguay, Cile e Perù, incontrando numerose comunità liguri di una ventina di città del sud America, con le quali sono state realizzate riprese ed interviste, e raccolta documentazione fotografica e storica sull'emigrazione che dalla Liguria si è diretta verso quelle lontane zone, già da antica data. L'iniziativa fa capo alla ELSAG s.p.a., la nota società genovese del gruppo Finmeccanica, tra i primi operatori italiani nel settore dell'information-technology, ed è inquadrata nell'ambito di una operazione culturale che l'azienda da diversi anni dedica alle tradizioni e alla storia di Genova e della Liguria. La ELSAG ha realizzato volumi e video su argomenti relativi alla lingua genovese nei secoli, alla significativa presenza storica dei liguri in diversi siti mediterranei, e la prossima opera sarà dedicata ai liguri nell'America del sud, per la cui realizzazione si è attivata una intensa collaborazione con la sede centrale dell'Associazione liguri nel Mondo, ed i molti sodalizi esistenti nei Paesi sudamericani.

Non sono pochi i liguri lontani che hanno conservato la conoscenza del genovese, e lo hanno testimoniato nelle loro narrazioni, riprese in video con interviste, mentre grande rilievo hanno avuto alcuni incontri con illustri personaggi originari della Liguria. A Rosario Santiago Guasoni ha raccontato come è stata realizzata da suo nonno negli anni '20 l'iniziativa di erigere un monumento equestre all'eroe argentino Manuel Belgrano (il cui padre era nato in Liguria), costruito identico a Genova e nella città argentina. A Buenos Aires è stato ripreso il 12 ottobre l'omaggio al monumento a Cristoforo Colombo, con successivo incontro con i liguri nella storica sede alla Boca, e con il presidente del famoso sodalizio calcistico Boca Junior, fondato dai genovesi, che si appresta a celebrare nel 2005 il "Xentenario", che hanno scritto con la X perché i loro tifosi sono chiamati "Xeneixi" e cioè genovesi. A Montevideo è stato intervistato nella sua casa Julio Maria Sanguinetti, di famiglia chiavarese, l'unico capo dello stato eletto per due volte nel mandato presidenziale nella storia dell'Uruguay. A Valparaiso il presidente della V regione del Cile, Luis Guastavino, di origini arenzanesi, ha sottolineato l'apporto che la gente ligure ha dato alla sua regione, mentre a Santiago il Rettore della Pontificia Università cattolica di Santiago del Cile prof. Pietro Paolo Rosso, nato a Spotorno nel savonese, ha testimoniato il

grande contributo scientifico offerto al Paese da personaggi giunti dalla Liguria. A Tacna, la città più meridionale del Perù, Luis Canzio, bisnipote di Stefano Canzio e Teresita Garibaldi, e quindi discendente diretto dell'eroe dei due mondi, che abita nel centro litoraneo di ILO non lontano dalla città, è stato presentato da Giuseppino Roberto alla locale comunità italiana e ligure, che da oltre un secolo si è insediata in loco, integrandosi perfettamente, nel

dedicarsi ad impegnative attività sul piano produttivo, culturale e sociale. Giuseppino Roberto ha concluso il suo lungo itinerario partecipando, giovedì 28 ottobre nella città di Santa Rosa, capoluogo della provincia de La Pampa, all'interno dell'Argentina, alla inaugurazione della Piazza Ligure, dedicata dalla città patagonica alla nostra regione rivierasca, la cui gente ha indicato agli italiani, oltre un secolo e mezzo fa, la via del Plata e delle coste del Pacifico meridionale.

I danni provocati dai campi elettromagnetici

Si dicono tante cose su alcuni prodotti di consumo e non sappiamo a tutt'oggi se corrispondono a verità. Per metterci al sicuro dalle false voci sui danni alla salute di alcuni prodotti è meglio tenere sempre in considerazione alcune regole per non sbagliare mai su questi argomenti. Ogni qualvolta si produce, si trasporta e si consuma energia elettrica si creano campi elettromagnetici linee di forza invisibili che circondano tutti gli apparecchi elettrici.

Il campo elettromagnetico è una combinazione di due tipi di campi: un campo elettrico e un campo magnetico.

Secondo gli esperti del centro studi europeo, l'esposizione continuata ai campi elettromagnetici potrebbe provocare danni gravi alla salute.

Tutti siamo esposti quotidianamente a questi campi, provocati automaticamente dalla produzione di energia elettrica.

Questo riguarda l'uso degli elettrodomestici in casa, l'aspirapolvere, l'asciugacapelli, la radio, il ferro da stiro, la fotocopiatrice, il frigorifero, il registratore, la TV, il forno a microonde, il monitor dei computer, telefoni cellulari e le stazioni di base, i cavi dell'alta tensione, i cavi elettrici sotterranei.

Gli effetti provocati dall'esposizione dei campi elettromagnetici possono essere classificati come acuti o cronici.

Un pericolo può essere un oggetto serie di circostanze che potrebbero nuocere alla salute di una persona; il rischio è la possibilità o probabilità che una persona subisca un danno da un pericolo particolare.

Una dieta antiossidante, disintossicante e povera di grassi è importante, in quanto livelli elevati di grassi saturi aumentano l'attività dei radicali per cui si dovrebbe evitare di consumare cibi fritti, mentre si consiglia di assumere alimenti come broccoli, mele, farina di alghe, cavoli. Si consiglia inoltre di usare oli come quello di cartamo, oliva e colza. Assumere derivati dalla fermentazione del latte come lo yogurt e il latticello. Inoltre le vitamine A, C E oltre al calcio e al magnesio e a microelementi come il selenio, il germanio e il vanadio. Possiamo ridurre al minimo l'esposizione limitando l'uso di telefoni senza fili e cellulari, adoperare il microonde solo quando è necessario. Guardare da lontano la televisione, ecc.

I sintomi più frequenti sono cefalee senza causa apparente, problemi alla vista e all'udito, sensazioni di nausea o capogiri, prurito alla pelle e intorpidimento o arrossamento del viso e della nuca.

Terminiamo con il dire che la prudenza non è mai troppa per la nostra salute!

Gabriella Delucchi

"Theobroma" cibo degli Dei Dolci paesaggi di Liguria

Presso il centro Civico Villa Spinola di Cornigliano si è svolta dal 20 novembre al 7 dicembre la mostra "Theobroma - cibo degli Dei - Dolci paesaggi di Liguria: un'integrazione perfetta tra l'arte fotografica di Andrea Pace - particolarmente attento al reportage sociale e paesaggistico - e quella dolce della lavorazione del cacao di Antonio Le Rose, ambasciatore del cacao, arrivato a Cornigliano nel '79 aprendo il suo Tempio del Cioccolato.

La mostra si è articolata in abbinamento tra la golosa riproduzione, ad es. del Mulino della farina e la "prova fotografica di quello di Mele; oppure del Castello della Pietra di Vobbia, o del lago del Brugneto di Torrighia o ancora del panorama di Pentema. In alcune bacheche erano esposte vezzose scatole (ovvio il materiale di costruzione) sui cui coperchi erano riportati testi e loghi di vecchie pubblicità o gli incantevoli panorami di Boccadasse e Camoli.

La voce di sottofondo che illustrava il viaggio dal cacao alla lavorazione del prodotto finito ed un blando profumo di leccornie hanno incentivato la gradevolezza della visita a questa mostra.

G.G.